L'INCONTINENTE CHE CHIAMAVANO PISCIONE

Soffro di diabete, per questo mi capita di farmela sotto ogni tanto. Non è un buon motivo per dilleggiarmi. E' una vergogna che una persona di sessantasette anni, perfettamente lucida come sono io, gentile e riservata debba essere fatta bersaglio di scherni e stupidaggini infantili. E' per sdrammatizzare, dicono. Sì, come se si potesse sdrammatizzare il mio stato, questo stato di dipendenza. Chiamarmi "piscione", come fanno, non è sdrammatizzare, è un'umiliazione. Non sono ancora rimbambito ma, solo perché come i bambini non ho il controllo della vescica, quando vengono a cambiarmi è tutto un salutarmi a suon di "piscione" e "cacone". Come sta il nostro piscione? Quanti litri raccogliamo oggi? Ne ho abbastanza. Anche gli altri degenti, che magari se la passano peggio di me ma sono in grado di arrivare in bagno in tempo, mi guardano con commiserazione.

Io so perché mi umiliano. Perché mi rifiuto di mettere il pannolino come i neonati. Mi sentirei finito. Vecchio, vecchio del tutto. Mi lascerei definitivamente andare. Invece, ora, sto all'erta, e qualche volta ce la faccio a trattenermi. E' una lotta contro me stesso.

C'è anche un piacere nel farsela addosso, un piccolo piacere segreto, come un orgasmo. Loro non lo sanno, oppure lo sanno e perciò cercano di umiliarmi. Sono volgari e cattivi. Ho studiato un testo di geriatria, le incapacità dei vecchi sono definite "le cinque i":

- inattività psico-fisica
- incapacità mentale
- instabilità
- immobilità
- incontinenza

Io ne ho solo una di i, l'ultima. Conosco chi le ha tutte e cinque, ma quelli sono dei vegetali. Tutto sommato la mia i è la meno grave, anche se per me e per gli altri è un grosso fastidio. Tutto sommato, se mi arrendessi al pannolone, sarei quasi normale, nessuno se ne accorgerebbe. Ma no, non voglio sentirne parlare.. Sono convinto che migliorerò, potrei anche guarire, però non devo cedere, non devo farmi impressionare dai loro scherzi. Vorrebbero ridurmi come un rimbambito, perché i rimbambiti non protestano, si fanno fare tutto come pupazzi.

Sogno di essere una pantera grigia. Ho letto che in America gli anziani si sono organizzati in un gruppo che si chiama Pantere Grigie; non so chi siano, cosa facciano esattamente. Immagino che vegolino sui poveretti di una certa età e li difendano dai soprusi, che in autobus sollevino per il bavero i giovani, quando non cedono il posto alle vecchiette, o che costringano le infermiere a rigare diritto, o che rintuzzino offese come piscione. Ma forse si limitano a denunciare gli scandali ai giornali e scrivere al sindaco per migliorare i servizi sociali.

E se non cambi la testa alle persone, hai voglia a cambiare le istituzioni